

informa **NOVI**

POSTE ITALIANE SPA · TASSA PAGATA
INVII SENZA INDIRIZZO
AUT. DC/DC/AL/558/2002 DEL 09/04/02

ANNO VI · N° 03 · DICEMBRE 2005

Direttore: **Lorenzo Robbiano**

Direttore responsabile: **Michele Carrozzi**

Segreteria di redazione: **Roberta Nobile · Giampiero Daffonchio**
Reg. Trib. N° 510 del 21.03.2000

Pubblicità inferiore al 70%

Fotocomposizione: **DANIBEL** srl, Novi Ligure

Stampa: **DIFFUSIONI GRAFICHE** · Villanova Monferrato



Stabilimento Ilva



Piazza Giordano Bruno oggi piazza S. Andrea



Piazza della Repubblica



Via Roma

Novi: il suo passato, il suo futuro



Una prima pagina diversa dal solito, che ci ricorda la città antica a cui siamo affezionati. Pagine interne del giornale che ci parlano di una Novi che sta cambiando, di problemi importanti come il terzo valico ferroviario che interessa la nostra città, l'area ex Ilva che sta diventando sempre più Euronovi, e nuovi progetti come il Movicentro.

Novi e il novese sono in una situazione di sviluppo che rendono questo territorio decisamente diverso rispetto al panorama provinciale. Novi è una città che cresce demograficamente, attirando nuovi abitanti dalle vicine città e dalla Liguria, cresce il numero di aziende più di tre volte rispetto alla media provinciale, così come cresce il numero degli occupati, anche qui in maniera decisa rispetto al resto della provincia.

Non ci nascondiamo, peraltro, che ci sono elementi di crisi e di preoccupazione, primo fra tutti la situazione della Pernigotti, un marchio storico che non vorremmo scomparisse da Novi e per il quale l'Amministrazione Comunale farà ciò che è possibile, per salvaguardare l'unità produttiva e il marchio stesso.

Certo è che in questa fase il nostro territorio si può considerare in contro tendenza rispetto ad uno scenario nazionale preoccupante.

Preoccupante anche per i continui tagli alla spesa degli enti locali, che rischia di mettere in discussione servizi essenziali come l'illuminazione pubblica, i riscaldamento degli edifici pubblici e così via.

Siamo consapevoli di questi pesanti tagli e, anche qui, nelle pagine interne diamo già alcune indicazioni per spiegare come vogliamo far fronte alla situazione e soprattutto per mantenere l'attuale livello dei servizi. Siamo anche consapevoli che problemi in città ce ne sono, ma siamo anche convinti che Novi e i novesi, con la consueta capacità di rinnovamento, con lo spirito democratico che li contraddistingue e con la tradizionale collaborazione con le istituzioni, come sempre, avranno la capacità di guardare al futuro.

Buone Natale e felice anno nuovo a tutti i novesi.

Lorenzo Robbiano

sindaco@comune.noviligure.al.it



Piazza della Repubblica



Piazza Porta Pozzolo oggi Piazza della Repubblica



Via Umberto I oggi via Verdi



Viale Capuccini oggi viale Saffi

10^a RASSEGNA
DELLE PRODUZIONI DOLCIARIE,
VITIVINICOLE E GASTRONOMICHE
dolci Terre Novi
NOVI LIGURE dal **7** all' **11**
dicembre 2005

CENTRO FIERISTICO

ALLE PAGINE 7-8-9-10
TUTTO IL PROGRAMMA
DELLA RASSEGNA



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
AUGURA A TUTTI
I CITTADINI NOVESI

Serene Festività

Foto REBORA



I VOLTI DI EVA da Pellizza a Guttuso

Al Museo dei Campionissimi la mostra dedicata alle donne nell'arte tra '800 e Avanguardia. Si può visitare fino al 2 aprile 2006

Angelica o diabolica? Quanti sono i "Volte di Eva" nell'arte? Le risposte le trovate al Museo dei Campionissimi, dove dal 19 novembre 2005 al 2 aprile 2006 è allestita un'importante mostra d'arte con un unico filo conduttore: la donna come soggetto protagonista. Quasi 200 dipinti indagano sull'immaginario femminile nell'arte attraverso un secolo di storia, dall'Ottocento Romantico alle avanguardie contemporanee del Novecento. Un tema affascinante che mette in luce il ruolo sociale delle donne e i profondi mutamenti nel modo di rappresentarlo. Sono tanti gli artisti che hanno tratto ispirazione dal mondo femminile, le cui opere impreziosiscono l'allestimento della mostra. Tra questi, Grosso, Focardi, Montezemolo, Ranzoni e più avanti Pellizza da Volpedo, Balla, Baldessari, Mosé, Boccioni, Carena, Castrati, Chessa, De Chirico, Guttuso, Paolucci, Sironi e tanti altri.

L'esposizione è suddivisa in percorsi tematici che mostrano una donna a tutto tondo, con i suoi gesti, i suoi rituali: dalle "donne chic" alle popolane, dai ritratti ai nudi. Le tele sono collocate nella splendida cornice del Museo dei Campionissimi. Sono utilizzate le ampie sale laterali e parte del corridoio centrale, dove trova posto la mostra permanente sulla storia della bicicletta e sui campioni del ciclismo. Dopo il "Divisionismo Piemontese" e "Sport e Novecento", quella in programmazione è la terza grande mostra d'arte ospitata dal Museo del ciclismo nei suoi primi tre anni di attività. La scelta di aprire le porte all'arte figurativa attraverso eventi di portata nazionale è stata fatta anche per far conoscere il Museo, e in generale tutto il territorio novese, a un pubblico sempre più vasto. "I Volte di Eva" ha poi un altro importante significato simbolico perché terminerà nel mese di aprile 2006, a 60 anni esatti dall'applicazione del diritto di voto alle donne italiane, che infatti fu esercitato per la prima volta in occasione delle elezioni amministrative dell'aprile 1946.

Per tutti questi motivi, oltre a quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, "I Volte di Eva" ha ottenuto un altro importante patrocinio, quello del Ministero delle Pari Opportunità.

Partner dell'iniziativa sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il quotidiano La Stampa di Torino. Hanno collaborato anche le società Praga Service e McArthur Glenn Outlet di Serravalle. La mostra, organizzata dal Comune di Novi, è curata da Maurizio Scudiero; il progetto espositivo è della Galleria Torinese Arte Futura.

MAURIZIO SCUDIERO, curatore della mostra: Abbiamo accostato la "Belle époque" di Boldini, alla perfezione femminile di Grosso; l'eleganza delle fanciulle di Zandomenighi alle contadine 'nostrane' di Zampighi, fino alle donne 'analitiche' dei futuristi italiani, che passano attraverso le scomposizioni in luce e colore del pre-futurismo divisionista di Boccioni e Balla, racconta il curatore Maurizio Scudiero. Abbiamo dato voce alla bellezza femminile declinata in tutte le sue espressioni senza dimenticare l'importanza di correnti del Novecento del dopoguerra: dalla Nuova Oggettività, al Realismo magico, alle declinazioni rinascimentali della donna-statua, al ritrovamento di un lirismo emozionale carico di pathos, fino alla ricerca delle donne contemporanee...

LORENZO ROBBIANO, sindaco e LORENZA PRIANO, Assessore al Turismo: La mostra "I volte di Eva" è il terzo importante appuntamento del Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, dopo il Divisionismo in Piemonte e Sport e novecento. Una grande mostra, 189 sono le opere esposte, un'occasione unica di vedere riuniti un insolito numero di capolavori che abbracciano l'arte figurativa dalla seconda metà dell'800 ai nostri giorni, avente un unico filo conduttore: la donna come soggetto protagonista. A tale proposito il nome di "Eva" è stato scelto come sintesi di "Donna" e racchiude in sé, nel valore spazio-temporale, tutte le emozioni di una vita, biologicamente al femminile. Dalla nascita agli anni più avanzati la donna è colta in un ampio spettro di realtà sociali analizzate con la sensibilità, grafico-plastico-pittorica, dell'artista uomo attraverso la poliedrica espressività delle correnti d'arte figurativa dai macchiaioli alle avanguardie. Una mostra di rilievo nazionale che gode del patrocinio del Ministero delle Pari Opportunità nonché di quello della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria che ringraziamo. Un particolare ringraziamento infine deve essere rivolto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nostro partner importante nell'organizzazione dell'evento.

INFO - "I volte di Eva" è allestita presso il Museo dei Campionissimi, v.le dei Campionissimi Novi Ligure (AL). E' aperta al pubblico da sabato 19 novembre 2005 fino al 2 aprile 2006 ogni week-end: venerdì pomeriggio (15-19); sabato, domenica e festivi (10-19); su appuntamento (minimo 10 persone, tel. 0143-72585). L'ingresso costa 7 euro (ridotti 4 euro). All'interno è in vendita il catalogo con le riproduzioni a colori delle opere esposte e i testi critici di Maurizio Scudiero, Giuliana Godio e Nicoletta Colombo.

AL MUSEO DEI CAMPIONISSIMI FINO AL 29 GENNAIO

In mostra i ricordi dei novesi

Trasmette un grande amore per la bicicletta, lo stesso per cui Novi ai tempi di Carlin fu definita l'Università del ciclismo, l'ampio campionario di ricordi esposto a "Novinbici". La mostra, che può essere visitata all'interno del Museo dei Campionissimi fino al 29 gennaio 2006, ha anche il merito di essere la prima organizzata grazie al contributo dell'intera città. I visitatori troveranno molto materiale, soprattutto inedito, suddiviso in tre sezioni. La parte sportiva raccoglie immagini e cimeli storici che partono dalla fine dell'800. Tra queste spiccano delle rare fotografie che documentano le prime gite organizzate dalle società sportive dell'epoca, come ad esempio un'e-

scursione ai Laghi della Lavagnina data-ta inizio '900. Ampio spazio è dedicato alle figure messe un po' in ombra dai mitici Coppi e Girardengo, ma che hanno contribuito a fare grande la storia del ciclismo novese, come quelle dei gregari Andrea Carrera ed Ettore Milano. Altre immagini immortalano i corridori che militavano nelle squadre ciclistiche di allora, come la Pietro Fossati, la Coppi - Fiorelli e la Santamaria. Interessantissimi anche alcuni scatti inediti che ritraggono Fausto Coppi, come il reportage che documenta la sua visita alla fabbrica di cioccolato Novi. Nella parte economica sono esposte, tra le altre cose, alcuni esemplari di biciclette realizzate da importanti aziende novesi, le "Santama-

ria" (su cui ha corso anche Gino Bartali) e le "Fiorelli". Infine la parte sociale raccoglie documenti che testimoniano l'importanza della bici anche nella vita di tutti i giorni. Tra le immagini più curiose e significative ci sono quelle di alcuni bambini degli anni '40 che ricevono in dono l'oggetto del loro desiderio: una bicicletta! E poi più avanti, negli anni '60, gli operai che escono dalle fabbriche sull'unico mezzo che allora ci si poteva permettere, vale a dire sempre una bicicletta. Tutto il materiale esposto proviene dal territorio novese e al termine della mostra verrà restituito ai proprietari. Gli orari di visita sono quelli del Museo dei Campionissimi: venerdì 15-19; sabato, domenica e festivi 10-19.



PER IL DECENNALE DELLA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

Barattolone da record a Dolci Terre di Novi

SARA' COLMO DI CREMA ALLA GIANDUIA FORNITA DALLA NOVI-ELAH-DUFOUR

Un barattolone da record, alto tre metri e colmo di "crema Novi" alla gianduia, è la piacevole e inedita sorpresa che fa da cornice alla decima edizione di Dolci Terre di Novi. Si tratta di un evento mai visto prima, che farà felici le migliaia di visitatori previsti nel corso della rassegna enogastronomica in programma dal 7 all'11 dicembre 2005 nel centro fieristico novese (all'interno l'inserito con il programma completo della manifestazione). Questo monumento alla dolcezza, realizzato in collaborazione con l'azienda dolciaria Novi - Elah - Dufour, sarà sistemato al centro della piazza coperta che ospita il meglio delle produzioni locali del

Basso Piemonte. Il delizioso prodotto, a base di cioccolato e noccioline, verrà distribuito l'8, il 10 e l'11 dicembre dalle 16 alle 17. Per esaltarne il sapore e aumentarne l'effetto antidepressivo, riconosciuto dai più illustri ricercatori, la crema verrà spalmata su fette di pane appena sfornate dai panificatori novesi.

Per i più curiosi diciamo che il barattolone è a forma di tronco di cono rovesciato, il diametro nella parte superiore è di 2,60 metri. Il laminato per la struttura è stato fornito dallo stabilimento novese Ilva s.p.a., poi assemblato da Vito Mininno, un fabbro che esercita la sua attività a Pozzolo Formigaro.

ULTIM'ORA

In arrivo nuovi parcheggi

Sarà presto disponibile un nuovo parcheggio in via Pietro Isola, a poca distanza dal centro cittadino. Si tratta dell'area annessa all'ex Macello Civico che sorge di fronte al complesso residenziale "Spazio Verde" (foto). Attualmente stanno per essere ultimati i lavori di sistemazione e recinzione del piazzale, da cui saranno ricavati circa una cinquantina di stalli. Altri posti auto saranno realizzati nel piazzale antistante il Liceo Scientifico Amaldi. Proprio a questo proposito si stanno prendendo accordi con la Provincia di Alessandria, proprietaria dell'area.



La visita del Presidente Bresso

Si è conclusa la visita in provincia di Mercede Bresso. Il Presidente della Regione Piemonte ha salutato gli amministratori del novese in un incontro che si è tenuto a Novi lo scorso 1° dicembre.

Sul tavolo i temi più importanti che interessano il territorio: dalla sanità agli interventi in campo sociale, dalla riforma del commercio alle infrastrutture e ai trasporti, dalle politiche culturali a quelle ambientali.

La riunione è servita ad avere un quadro complessivo della situazione e a definire una scala di priorità da inserire nel programma amministrativo regionale.



Fondazione Teatro Marengo

il nostro teatro

la rinascita dalle origini

teatro marengo
via girardengo
novi ligure



Città di Novi Ligure

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

a dicembre riapre la visita al pubblico
nei giorni 8-9-10-11-16-17-18-23-24
dalle ore 16 alle ore 20

www.bnp.it

Terzo Valico. Novi chiede di modificare il progetto

Il Consiglio Comunale ha approvato un documento da sottoporre al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Richiesta anche la convocazione urgente della Conferenza di Servizi

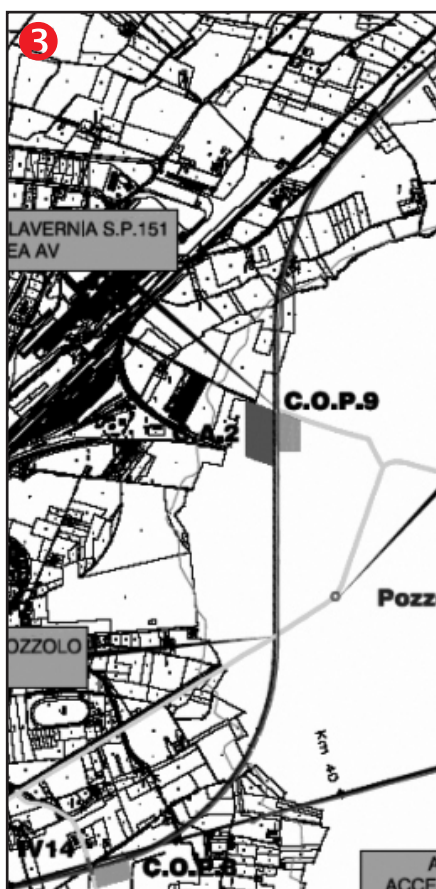
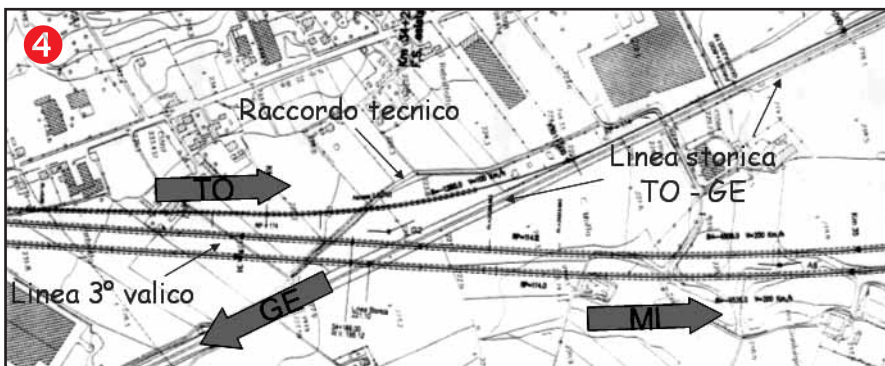
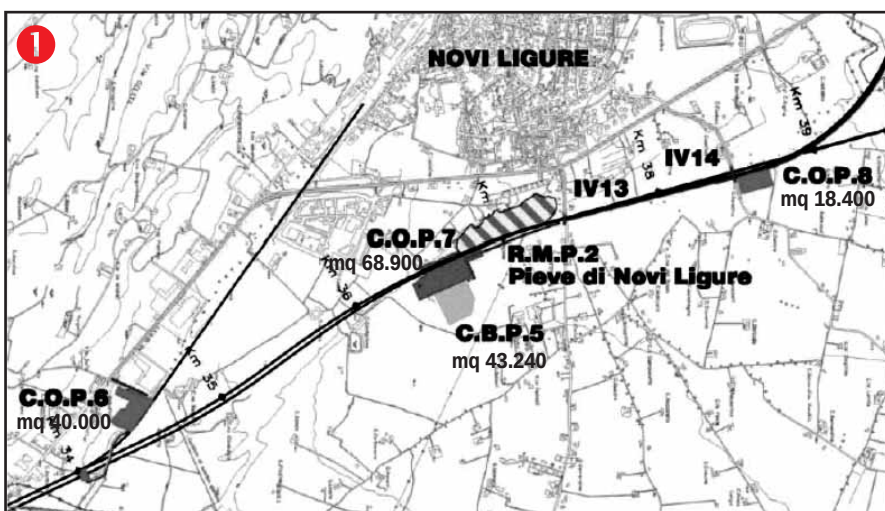
Il lungo dibattito sul progetto definitivo del Terzo Valico, che si è svolto il 10 novembre scorso in Consiglio Comunale, è terminato con l'approvazione di un documento da sottoporre all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, insieme alla richiesta urgente di convocazione della Conferenza di Servizi.

La discussione è iniziata con la seduta aperta agli interventi del pubblico caratterizzata, in particolare, dalle posizioni dei rappresentanti delle Associazioni ambientaliste e da quelle ufficiali che hanno assunto, a livello provinciale, Rifondazione Comunista ed il Partito dei Comunisti Italiani. Seppur con sfumature e argomentazioni diverse, tali interventi hanno contestato la strategicità dell'opera, che causerebbe un impatto ambientale insostenibile per il territorio, e ribadito, invece, la necessità di potenziare e migliorare le linee di valico già esistenti.

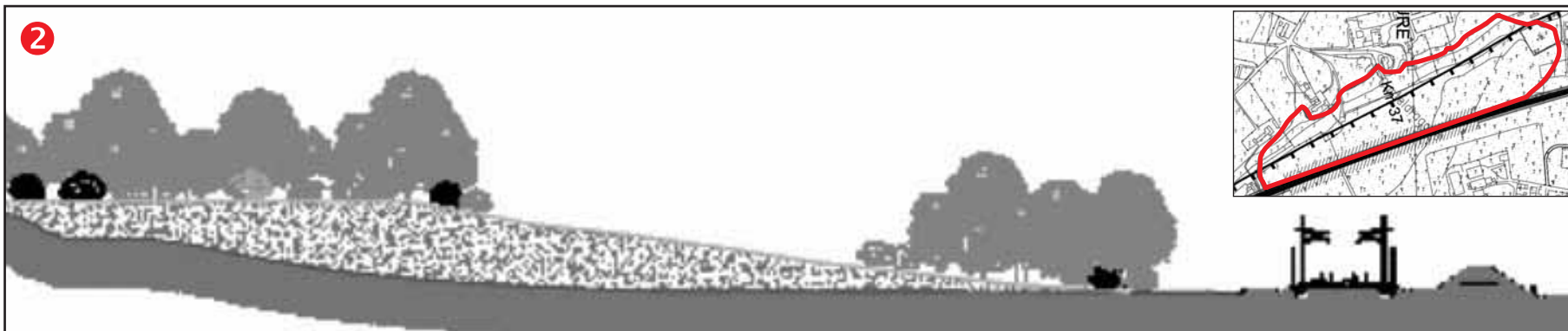
Sempre in occasione della seduta aperta, l'Assessore ai lavori Pubblici Alberto Mallarino, ha illustrato le ultime osservazioni al progetto elaborate nel corso dell'approfondimento svolto in queste settimane dal gruppo di lavoro inter-settoriale Lavori Pubblici e Urbanistica del Comune di Novi Ligure.



I PUNTI CRITICI: CANTIERI, TERRAZZO MORFOLOGICO, SHUNT E RACCORDO TECNICO



Le principali considerazioni sulla nuova tratta fanno emergere una serie di criticità. Innanzitutto l'ingente impatto ambientale, che provocherebbe ripercussioni negative sulla qualità della vita e sulla viabilità urbana ed extraurbana nei territori interessati dal passaggio della linea e dai **cantieri operativi 1**. A destare motivi di preoccupazione contribuisce la prevista demolizione di alcuni edifici e l'interclusione, tra il **terrazzo morfologico 2** ed il rilevato della linea stessa, di numerosi fabbricati e di una cospicua superficie di terreno agricolo. A causa della realizzazione dello **shunt 3** in galleria artificiale per il raccordo con la linea storica Torino-Genova, risulterebbe compromesso anche il naturale deflusso delle falde freatiche con conseguente deformazione permanente dell'assetto idrogeologico. Infine, il **raccordo tecnico 4** per il collegamento tra la linea in progetto e la "storica" Torino-Genova a Sud di Novi Ligure, non offre sufficienti garanzie per il rilancio, in chiave logistica, dello scalo di S. Bovo.



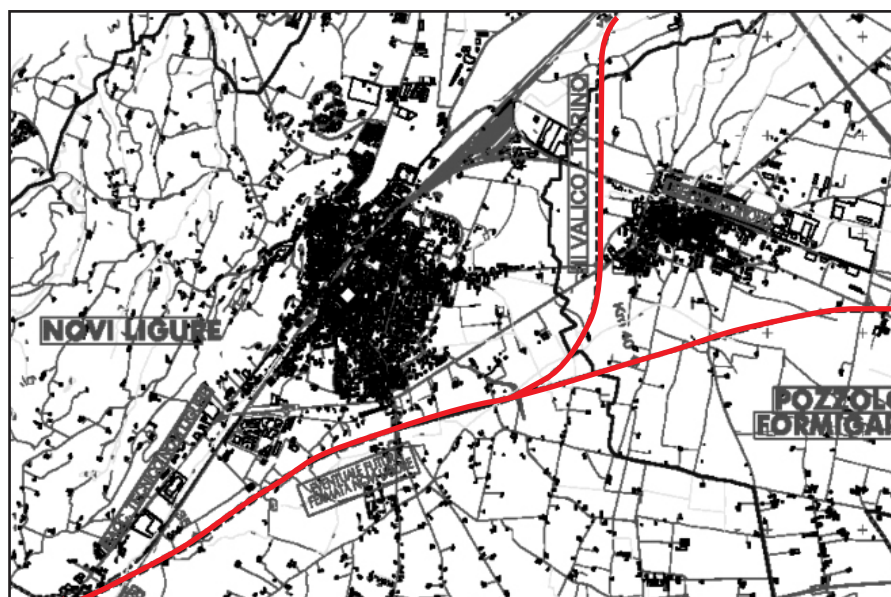


Nel documento approvato dal Consiglio Comunale sono contenute alcune proposte di modifica del tracciato che hanno lo scopo di ridurre notevolmente l'impatto ambientale della nuova linea sul territorio e assicurare uno sviluppo all'area dello scalo merci di S. Bovo.

Sostanzialmente le modifiche intendono eliminare la prevista "circonvallazione ferroviaria" ad Est della città e si possono sintetizzare in tre punti:

1. Abbassare il passaggio della linea nella zona ad Est dell'abitato di Novi Ligure (basso Pieve) al fine di annullare gli effetti di interclusione (abitazioni poste tra i binari e il terrazzo morfologico), le interferenze dell'opera con il territorio e di minimizzare gli impatti della linea ferroviaria in fase di esercizio.
2. L'abbassamento della linea previsto al punto 1 consente di eliminare il ramo di shunt, opera che metterebbe in serio pericolo le falde acquifere. Evitare lo shunt significa anche un notevole risparmio economico da utilizzare per mitigare l'impatto acustico e delle vibrazioni prodotte dal passaggio dei convogli ferroviari e per revisionare il piano del ferro di Stazione, ivi compresi l'eliminazione delle aste di manovra ed il prolungamento dei marciapiedi di servizio.
3. Per un serio rilancio dello scalo ferroviario di S. Bovo è necessario sostituire il raccordo previsto in progetto, a Sud dell'abitato di Novi Ligure tra la linea di terzo valico e la storica Torino-Genova, con i collegamenti tecnici necessari, per esempio "a salto di montone".

Al termine della seduta il Sindaco, Lorenzo Robbiano, ha rivendicato il ruolo di governo sul territorio da parte del Comune: «Nonostante le difficoltà poste dalla Legge Obiettivo, è nostro compito assumere una posizione responsabile nei confronti di questo progetto. L'obiettivo delle proposte contenute nel documento è quello di apportare significativi miglioramenti dal punto di vista dell'impatto ambientale e dello sviluppo economico. Viceversa, un atteggiamento di mera chiusura non ci permetterebbe, stante la normativa vigente, di ottenere nessuna misura di mitigazione. Sottolineo – ha continuato il Sindaco – che per l'Amministrazione comunale il rilancio di Novi – S. Bovo rimane un punto fondamentale per lo sviluppo logistico, indipendentemente dalla realizzazione del Terzo Valico. Lo scalo merci potrebbe svolgere il ruolo di banchina asciutta del porto di Genova ed oltre a noi, la pensa così anche la Regione Piemonte. Restano, comunque, insoluti una serie di problemi legati al finanziamento dell'opera, ancora non chiariti dal Governo, e quelli relativi agli accordi di programma, che allo stato attuale R.F.I. non ha ancora manifestato l'intenzione di sottoscrivere. Infine voglio ribadire l'impegno del nostro Comune ad operare, insieme agli altri enti interessati, affinché il Terzo Valico possa portare ricadute positive a tutta l'area del novese e non rappresenti solo uno sterile sfruttamento del territorio».



Il passaggio del Terzo Valico sul territorio comunale

Tentando un confronto tra le due ipotesi...

Circonvallazione ferroviaria

Passaggio in centro città

PREGI

1. Sensibile riduzione degli impatti provocati dal passaggio di treni in città (riduzione dell'impatto acustico, miglior inserimento ambientale)

1. Miglioramento dell'inserimento ambientale (abbassamento livell.) nelle zone del Basso Pieve e di Merella;

2. sensibile potenziamento della stazione di Novi in qualità di unico "nodo" ferroviario tra GE e MI-TO;

3. sicura valorizzazione dello scalo merci di S. Bovo come unica "porta Nord" del sistema dei porti liguri;

4. risparmio di un Cantiere Operativo, di due "salti di montone", di due cavalcaferrovie e di risorse economiche che potrebbero essere impiegate per mitigare l'impatto cittadino.

DIFETTI

1. Compromissione di una vasta area compresa tra Basso Pieve e Merella;

2. rischio di declassamento della stazione cittadina (i treni IC ed Eurostar, sia per TO sia per MI, potrebbero utilizzare la circonvallazione ferroviaria). La fermata nel Basso Pieve non è approvata a nulla;

3. rischio di deviazione del traffico merci verso destinazioni diverse dallo scalo di S. Bovo (che su una linea servita da un solo raccordo tecnico potrebbe essere bypassato).

1. Sensibile incremento degli impatti in città sotto il profilo acustico, paesaggistico ed ambientale provocato dal passaggio di un maggior numero di convogli (tutti quelli da e per Torino più quelli destinati a S. Bovo);

2. maggior consumo di territorio in loc. Barbellotta per la realizzazione di un "salto di montone" con tutti i requisiti del grande collegamento ferroviario.

Gli accordi di programma

Il documento approvato dal Consiglio ribadisce la necessità di stipulare gli Accordi di Programma, rispettivamente per il miglioramento della permeabilità della linea storica Torino-Genova e Novi Ligure-Tortona e per la valorizzazione dell'area logistica della Valle Scrivia e dell'Alessandrino, prima della conclusione dell'iter previsto per la Conferenza di Servizi. La permeabilità consentirebbe di migliorare il collegamento della città, attraverso nuovi sottopassi pedonali e viari, e utilizzare aree ferroviarie dismesse per realizzare percorsi pedonali e parcheggi.



Movicentro, al CIT la gestione dei parcheggi interrati

Il Consorzio Intercomunale Trasporti finanzia una parte del progetto e gestirà anche il nodo di interscambio passeggeri

Strada in discesa per il Movicentro, il progetto che trasformerà il piazzale della stazione ferroviaria in un moderno nodo di interscambio tra diversi mezzi di trasporto. Nella seduta del 28 novembre, il Consiglio Comunale ha approvato

il documento che affida al C.I.T. la gestione del piazzale e dei parcheggi interrati, a fronte della realizzazione di questi ultimi. Il progetto, infatti, prevede un parcheggio interrato che permetterà di ricavare circa 204 stalli di sosta.

Complessivamente saranno disponibili circa 350 posti auto. A quelli interrati, infatti, bisogna aggiungere 96 che saranno realizzati nei sedimi ferroviari di corso Marengo e altri 50 che potranno essere ricavati dalla piazza attualmente adi-

bita alla sosta degli autobus.

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento intende consegnare alla città un'area completamente rinnovata, sgombera o quasi dai mezzi in sosta, con ampi spazi di aggregazione, tra cui percorsi riservati ai pedoni, alle biciclette e nuovo arredo urbano. Sostanziali modifiche saranno apportate alla viabilità dell'intera zona per permettere di snellire il traffico veicolare. Il Movicentro, infine, contribuisce a risolvere il problema della carenza di posti auto a servizio della rete commerciale del centro storico.

Per quanto riguarda il quadro economico, l'opera ha un costo totale di 4.700.000 euro; di questi 1.150.000 sono destinati alla sistemazione della superficie a raso della piazza, 2.950.000 alla realizzazione del parcheggio sottostante e 600.000 per spese accessorie. Una parte consistente dei finanziamenti (2.024.000 euro) deriva da contributi regionali e statali, il resto verrà coperto da un mutuo comunale (455.000) e dal C.I.T. (2.221.000).



NOTIZIE IN BREVE

■ BANDO CASE POPOLARI

Fino al 12 dicembre 2005 si possono presentare le domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (Legge Regionale 1995/46 e successive modifiche ed integrazioni). Possono partecipare i cittadini residenti o che prestano la loro attività lavorativa nei Comuni di: Albera Ligure, Arquata Scrivia, Basaluzzo, Borghetto Borbera, Bosio, Cabella Ligure, Carrosio, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carrega Ligure, Cassano Spinola, Fracinalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavazzana, Gavi, Grondona, Mongiardino Ligure, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, San Cristoforo, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Stazzano, Tassarolo, Vignole Borbera, Voltaggio. Per il ritiro della copia integrale del bando, per informazioni inerenti ai requisiti di partecipazione e per il ritiro del modulo di domanda, ci si può rivolgere all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, in Alessandria via Piave 39 (telefono 0131/3191) o presso l'Ufficio Affari Sociali del Comune di Novi Ligure, in via Giacometti 22 piano terra (telefono 0143/772.253-245-278).

■ CONVEGNO SULLE CASE IN "TERRA CRUDA"

Nelle giornate del 9 e 10 dicembre presso il Teatro Paolo Giacometti (ex Teatro Ilva) si svolgerà un convegno internazionale sul costruito in crudo. Per l'occasione Novi ospiterà anche l'annuale assemblea dell'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda e del suo comitato scientifico. L'evento, volutamente inserito nell'ambito di Dolci Terre di Novi, porterà il mondo internazionale, nazionale e locale della terra cruda a rivivere le più radicate tradizioni di questi luoghi. Il convegno, dal titolo "Costruire in terra cruda oggi: convegno internazionale sul recupero, la tutela e la promozione della costruzione e dell'architettura in terra cruda", è articolato in due sessioni; la

prima affronterà il tema del costruito storico in terra cruda e il senso di un possibile recupero, raccontato attraverso esperienze internazionali. La seconda punterà i riflettori sulle potenzialità della nuova costruzione, le ragioni di queste scelte e le problematiche ad esso connesse. Nell'ambito della prima giornata, una piccola finestra sarà aperta solo sul comune di Novi, sulle sue attività dal '97 ad oggi e sui suoi programmi e progetti futuri. Inoltre, il foyer del Teatro Paolo Giacometti si trasformerà in un piccolo angolo espositivo multimediale, dove le moderne tecniche e tecnologie di rappresentazione racconteranno una tradizione costruttiva antica quanto l'uomo.

■ MUSEO CIVICO IN BIBLIOTECA

La Giunta comunale ha avviato le procedure per costituire il Comitato Promotore del futuro Museo Civico cittadino. Oltre al Sindaco, all'Assessore alla Cultura e a un funzionario della Biblioteca, ne faranno parte i rappresentanti delle Associazioni storiche, in particolare la Società Storica del Novese, il Centro Studi In Novitate e la Compagnia della Picca e del Moschetto. L'obiettivo è quello di utilizzare alcuni locali, ubicati a pian terreno della Biblioteca Civica, per esporre materiale di proprietà comunale, come documenti, cimeli ed altri oggetti di interesse storico. Nei prossimi giorni sarà programmata una riunione preliminare per sviluppare le tematiche dell'iniziativa e invitare a collaborare tutti coloro che abbiano interesse e competenza in materia.

■ IL PROGRAMMA DI MUSICANOVI

Il 4 novembre ha preso il via la stagione concertistica 2005 organizzata dall'Istituto e Associazione Musicale Alfredo Casella, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Novi Ligure. "Musicanova", giunta alla sua tredicesima edizione, abbraccia diversi generi della musica classica. I concerti saranno eseguiti presso la Biblioteca Civica di No-

vi Ligure, tranne l'ultimo, il tradizionale Concerto di Natale, che si terrà nella Basilica della Maddalena. Gli spettacoli iniziano alle 21, l'ingresso costa 5 euro. Questi gli spettacoli ancora in cartellone:

Mercoledì 7 Dicembre ore 21.00 - Biblioteca Civica; Duo pianistico a quattro mani Anna Pandini - Maria Grazia Pavignano; musiche di: Schubert - Brahms - Raf Cristiano.

Mercoledì 16 Dicembre ore 21.15 - Basilica della Maddalena; Concerto di Natale con l'Orchestra Classica di Alessandria e Roberto Ranfaldi (violino).

■ PERITO MECCANICO, CORSO SERALE PER ADULTI

All'Istituto Tecnico Industriale Statale "G.Ciampini" di Novi Ligure sono aperte le pre iscrizioni al corso serale per adulti per il conseguimento del diploma di perito meccanico, che dovranno essere effettuate entro la fine del mese di gennaio e confermate entro il 31 maggio. Sempre entro quest'ultima data potranno essere presentate le iscrizioni al corso serale per adulti. Le tasse scolastiche, infine, dovranno essere pagate entro il 30 giugno.

Il corso serale per adulti ha visto nel corrente anno scolastico l'istituzione della classe prima; può essere abbreviato, nel computo degli anni di studio, sulla base delle competenze acquisite sia in ambito formale, nella scuola statale e di formazione professionale, sia nell'ambito informale, con corsi di aggiornamento effettuati in ambito lavorativo e con le mansioni svolte. I titoli saranno valutati dalla Commissione dei Docenti.

Il corso si svolge dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle ore 22.20, ed ha un carattere flessibile, cercando di venire incontro alle esigenze lavorative e familiari dei corsisti, fatto salvo comunque un numero base di ore che dovrà essere svolto (pari al 60% del monte ore).

Informazioni ed iscrizioni: Istituto Tecnico Industriale Statale "G.Ciampini" di Novi Ligure tel.043/73015, tutti i giorni compreso il sabato dalle ore 10 alle 12. Il martedì anche 17.30-20.30.

10^a
RASSEGNADolci Terre[®] NoviDELLE PRODUZIONI DOLCIARIE,
VITIVINICOLE E GASTRONOMICHENOVI
LIGUREdal 7 all' 11
dicembre 2005MERCATINO DELLE
DOLCI TERRE
*con prodotti tipici del Piemonte*INAUGURAZIONE
MERCOLEDÌ
7 DICEMBRE 2005
ORE 16,30

ORARIO:

MERCOLEDÌ 7 17-20

GIOVEDÌ 8 10-20

VENERDÌ 9 16-20

SABATO 10
E DOMENICA 11 10-20

INGRESSO LIBERO

info: 0143-7721
www.comune.noviligure.al.it

SPONSOR UFFICIALE

vicina **per** tradizione

CON IL CONTRIBUTO DI



LA STAMPA



ENOTECA DEL GAVI

ENOTECA DELLE
"CITTA' DEL VINO"

a cura dell'ONAV

BARATTOLONE DI CREMA NOVI
*Un barattolo da record
con crema gianduia*NAZIONE EUROPEA OSPITE
UNGHERIA
con i suoi prodotti tipiciREGIONE
PIEMONTEUNIONE
EUROPEAPROVINCIA
DI
ALESSANDRIACAMERA DI
COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 7 DICEMBRE

DALLE ORE 17.00 ALLE ORE 20.00

ore 16.30 **INAUGURAZIONE
10ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA
BRINDISI a cura
del Gruppo CAMPARI**

Sala degustazioni Dolci Terre
FOCACCIA NOVESE
a cura dei Maestri panificatori novesi

ore 17.30 LA FARINATA DI NOVI

GIOVEDI' 8 DICEMBRE

DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Sala degustazioni Dolci Terre
FOCACCIA NOVESE
a cura dei Maestri panificatori novesi
LA FARINATA DI NOVI

ore 11.00 **APERITIVO A CURA DELLA
COMUNITA' MONTANA VAL LEMME**
*Vini di montagna dell'Alto Monferrato Ovadese
Torta di riso · Tomini di capra e formaggette
di pecora con miele · Filetto stagionato
Amaretti di Voltaggio*

ore 15.00 **I MAESTRI GELATIERI NOVESI**
GELATO DA FAVOLA:
UN CESTINO DI GELATO CALDO

ore 16.00 **MERENDA con BARATTOLONE**
di CREMA NOVI. Un barattolo da record
con crema Gianduia per tutti.

ore 17.00 **GRAPPA & CIOCCOLATO OGGI SPOSI**
La Grappa De.Co. di Silvano d'Orba
e il Cioccolato Novi. Un abbinamento di classe.

ore 18.00 **APERITIVO DOLCI TERRE**
*Polenta e Lardo · Torta di Zucca · Corzetti Salsiccia
e funghi · Focaccia con rosmarino · Focaccia con
salvia · Focaccia al Cioccolato di Novi*
Vini: Timorasso, Albarossa e Moscato Passito



ORE 20.00 · MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

OFFICINA

DEL GUSTO

con GAVI DOCG e MONTEBORE
*Risotto al Montebore e noci
Montebore alla piastra
su focaccia novese*

in collaborazione con
Associazione Terre del Gavi e Centro Formazione
Professionale Alberghiero di Acqui Terme

Costo 10,00 euro vini compresi.

Prenotazioni:
tel. 014372585 uff. IAT (chiuso lunedì)

VENERDI' 9 DICEMBRE

DALLE ORE 16.00 ALLE ORE 20.00

Sala degustazioni Dolci Terre
FOCACCIA NOVESE
a cura dei Maestri panificatori novesi
LA FARINATA DI NOVI

ore 18.00 **APERITIVO DOLCI TERRE**
*Polenta e Mollana della Val Borbera
Testa in Cassetta di Monterotondo
e mostarda d'uva
Fagiolane della Val Borbera e Cotechino
Focaccia con rosmarino
Focaccia con salvia
Focaccia al Cioccolato di Novi*
Vini: Timorasso, Albarossa e Moscato Passito

ORE 20.00 · MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

OFFICINA DEL GUSTO

con il DOLCETTO DI OVADA DOC e RAVIOLI



Ravioli al sugo d'arrosto

Ravioli nudi con calice di vino

in collaborazione con Consorzio Tutela Dolcetto
di Ovada e Vini Alto Monferrato e con il Centro
Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme

Costo 10,00 euro vini compresi.

Prenotazioni: tel. 014372585 uff. IAT (chiuso lunedì)



SABATO 10 DICEMBRE
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Sala degustazioni Dolci Terre
FOCACCIA NOVESE
 a cura dei Maestri panificatori novesi
LA FARINATA DI NOVI

- ore 15.00 **MERENDA** con PANE AL CRESCENTE NATURALE
 a cura della "Bottega del Pane" di via Mazzini
- ore 16.00 **MERENDA** con BARATTOLONE
 di CREMA NOVI. Un barattolo da record
 con crema Gianduia per tutti.
- ore 18.00 **APERITIVO DOLCI TERRE**
*Crema di Zucca con Crostini e Tartufo Nero
 della Val Borbera*
Corzetti con crema di Montebore e Castagne
Quiche di castagne della Val Borbera
Focaccia con rosmarino
Focaccia con salvia
Focaccia al Cioccolato di Novi
 Vini: Timorasso, Albarossa e Moscato Passito



ORE 20.00
MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

**OFFICINA
 DEL GUSTO**

con il BARBERA DEI COLLI
 TORTONESI DOC
 E I CECI DI MERELLA
Zuppa di ceci e costine
Purea di ceci con brasato

in collaborazione con
 Consorzio Piemonte Obertengo
 Consorzio Tutela Colli Tortonesi
 Centro Formazione Professionale
 Alberghiero di Acqui Terme

Costo 10,00 euro
vini compresi.

Prenotazioni:
 tel. 014372585 uff. IAT (chiuso lunedì)

DOMENICA 11 DICEMBRE
DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 20.00

Sala degustazioni Dolci Terre
FOCACCIA NOVESE
 a cura dei Maestri panificatori novesi
LA FARINATA DI NOVI

- ore 11.00 **APERITIVO** a cura della COMUNITA' MONTANA
 VAL BORBERA e VALLE SPINTI
con Fagiolane e Salumi della Valle
Formaggio Montebore
Patata quarantina · Timorasso
- ore 15.00 **MERENDA** con I MAESTRI PASTICCERI NOVESI
IL NATALE IN PASTICCERIA PROTAGONISTA:
IL CIOCCOLATO
- ore 16.00 **MERENDA** con BARATTOLONE
 di CREMA NOVI. Un barattolo da record
 con crema Gianduia per tutti.
- ore 18.00 **APERITIVO OSPITI DOLCI TERRE** CON PIATTI
 E PRODOTTI TIPICI DALL'UNGHERIA
Salatini e focaccine alla ricotta di pecora
Spezzatino Pörkölt (Gulash) con gnocchetti
Pasta alla Somloi (dessert)
 Vini: Rossi della regione Villányi e vini Tokaj



ORE 20.00 · MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

**OFFICINA
 DEL GUSTO**

con il BRACHETTO D'ACQUI
 e gli AMARETTI

Bacio di amaretto
Budino di amaretto e pere

in collaborazione con
 Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui
 Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino
 Centro Formazione Professionale Alberghiero
 di Acqui Terme

Costo 10,00 euro vini compresi.

Prenotazioni:
 tel. 014372585 uff. IAT (chiuso lunedì)





NOVEMBRE 2005
MAGGIO 2006

STAGIONE DI PROSA 2005-2006

Teatro Paolo Giacometti ex ILVA · c.so Piave 2
INFO: 0143.76246
biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it

DAL 19 NOVEMBRE
AL 2 APRILE 2006

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

I VOLTI DI EVA

Donne nell'arte tra '800 e Avanguardia
INFO: tel. 0143-72585

DAL 19 NOVEMBRE
AL 18 DICEMBRE

LIBRINMOSTRA 2005 · 11ª EDIZIONE

RASSEGNA EDITORIALE ED APPUNTAMENTI CULTURALI
DELLA PROVINCIA ALESSANDRINA
60° anniversario della Liberazione
e dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz.
INFO: tel.0143-76246
biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it

DAL 26 NOVEMBRE
AL 24 DICEMBRE

GRANDE CONCORSO

"COMPRA E VINCI"

NEGOZI APERTI LA DOMENICA

4-11 DICEMBRE

BABBO NATALE ABITA A NOVI

SABATO 10 DICEMBRE
ORE 15

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

Presentazione Squadre JUNIORES ed ESORDIENTI
della Società "NOVESE-FAUSTO COPPI
TRE COLLI" · Stagione 2006

11 DICEMBRE

PALASPORT

1° TROFEO

CITTA' DI NOVI LIGURE

Gara di Ballo · Settore Preagonistico

1° TROFEO

CITTA' DEI CAMPIONISSIMI

Gara di Liscio Tradizionale e Caraibiche
per professionisti, organizzato da
A.D.S. Desirè & A.D.S. Charly Brown

17 DICEMBRE
ORE 18.00

CENTRO FIERISTICO

CAMPIONI 2005

Premiazione Campioni Regionali di ginnastica
artistica maschile e femminile ritmica e aere-
bica con la partecipazione del campione italia-
no di ginnastica artistica ENRICO POZZO.
Organizzato dalla Società Ginnastica
Forza e Virtù 1892

DICEMBRE

AVVENTO A NOVI

Rassegna di Corali

INFO: 0143.76246
biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it

23 DICEMBRE
ORE 21.00

CONCERTO DI NATALE

della Corale Novese

BASILICA DI SANTA MARIA MADDALENA

26 DICEMBRE
ORE 21.00

TEATRO PAOLO GIACOMETTI (ex Teatro Ilva)

CONCERTO DI S. STEFANO

Corpo Musicale "R. Marengo"
INFO: 0143.76246

29 DICEMBRE
ORE 21.00

TEATRO PAOLO GIACOMETTI (ex Teatro Ilva)

DA NOVI A SPOLETO

NEL NOME DI MARENCO

Concerto di fine anno con Orchestra
diretta dal M° Maurizio Billi
INFO: 0143.76246



COLDIRETTI

Sala Conferenze · Biblioteca Civica · via Marconi, 66

MARTEDÌ 6 DICEMBRE · ore 9.30

CONVEGNO: BIOMASSE, UN'OPPORTUNITÀ PER L'AGRICOLTURA

PARCO NATURALE CAPANNE DI MARCAROLO

Sala Conferenze · Biblioteca Civica · via Marconi, 66

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE · ORE 21.00

CONFERENZA: L'AVIFAUNA DEL PARCO CAPANNE DI MARCAROLO
a cura dell'ornitologo Roberto Toffoli

VENERDÌ 9 DICEMBRE · ORE 21.00

CONFERENZA: GLI STUDI E LA GESTIONE DEI CORSI D'ACQUA
NEL PARCO CAPANNE DI MARCAROLO

DOMENICA 11 DICEMBRE · ORE 17.00

GAITO DELLE MINIERE

Presentazione del cortometraggio di Elisa Ravarino,
girato interamente nel territorio del Parco con cast costituito
esclusivamente da abitanti di Capanne di Marcarolo.

NOVI, CITTA' DELLA TERRA CRUDA

Teatro Paolo Giacometti (ex Teatro Ilva) · Corso Piave, 2

VENERDÌ 9 E SABATO 10 DICEMBRE

CONVEGNO INTERNAZIONALE

COSTRUIRE IN TERRA CRUDA OGGI.

Convegno internazionale sul recupero, la tutela
e la promozione della costruzione dell'architettura in terra cruda



FOYER DEL TEATRO

Esposizione degli elaborati delle ultime tesi universitarie
sul tema del costruito in terra cruda

SABATO 10 DICEMBRE

Assemblea annuale Associazione "Città della Terra Cruda"

COMUNE DI TASSAROLO

Sala Conferenze · Biblioteca Civica · via Marconi, 66

DOMENICA 11 DICEMBRE · ORE 10.00

IL NIBIÒ: ASPETTI VITICOLI ED ENOLOGICI

Interranno i tecnici della tenuta "La Cannona" di Carpeneto
dott. Ruggero Traghi e dott. Marco Rabino

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

Sala Conferenze · Biblioteca Civica · via Marconi, 66

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE · ORE 10.00

CONVEGNO

PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013: QUALI PROSPETTIVE?
interverrà anche l'Assessore DAVIDE SANDALO



Tsunami

UN ANNO DOPO

Con "Adottiamo un villaggio" nuove aule per la scuola di Daruhl Imarah, in Indonesia

Il 26 dicembre 2004 un catastrofico tsunami ha colpito l'Oceano Indiano. Subito dopo la tragedia, il Comune di Novi Ligure ha avviato un progetto di solidarietà, "Adottiamo un villaggio", per portare aiuti alla regione in assoluto più colpita dalla catastrofe, quella di Aceh in Indonesia. Solo in quest'area si sono contate approssimativamente 230 mila vittime, e circa 400 mila persone hanno perso la casa. Molti villaggi sono letteralmente scomparsi.

Intorno all'iniziativa si è creato grande interesse e la risposta dei novesi non si è fatta attendere. Dopo aver preso contatto direttamente con la popolazione e le istituzioni del luogo si è arrivati ad una proposta di aiuto concreta, quella di costruire nuove aule, tra cui dei laboratori di informatica e di lingue straniere, presso la Senior School di Darul Imarah che ospita 820 studenti fra i 16 e i 18

anni. Il costo dell'intervento è di circa 38 mila euro. Per poter raggiungere questo obiettivo il Comune ha già candidato il progetto al Bando per la cooperazione decentrata della Regione Piemonte (legge 67/75), ma ha bisogno del contributo di tutti i cittadini.

Proprio in questi giorni in città sono in corso varie manifestazioni per sensibilizzare la cittadinanza e far conoscere nei dettagli l'iniziativa. Il prossimo 26 dicembre, anniversario della tragedia, si terrà il concerto di S. Stefano eseguito al Teatro Giacometti dal Corpo Musicale Romualdo Marengo. Al Centro Fiereistico la Sezione novese della Croce Rossa organizzerà la festa di Capodanno per raccoglie-

re fondi in favore delle popolazioni colpite. A questa prima fase del progetto hanno già aderito numerose associazioni e privati.

Oltre al Comune di Novi, del lungo elenco fanno parte: Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria, Croce Rossa Comitato di Novi, Consorzio dei Servizi alla Persona, Gruppo di Volontariato Vincenziano, Fratello Aiuto Cristiano, AIDO Gruppo Frederick, Centro Aiuti alla Vita e alla Famiglia, Comunità MASCI, Servizio Emergenza Anziani, Banco Alimentare Amici di Novi, Primo Circolo Didattico di Novi, UNICAPI, Foto Ottica Rebora Silvana, Borgovecchio spa, Danibel srl, Edilcentro snc.

I partner in Indonesia sono l'Assessorato all'Istruzione del Distretto di Aceh Besar e la Senior School Lampeuneurur di Darul Imarah.

Chi volesse versare dei contributi può utilizzare il conto corrente postale n. 11224151 intestato a ICS Alessandria (Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo di Alessandria; causale: Adottiamo un villaggio).

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Affari Sociali del Comune in via Giacometti, 22 (tel. 0143 - 772.245 - 772.278 - 772.253); email: aff.sociali@comune.noviligure.al.it



Il punto sulla scuola

Studenti e famiglie hanno affollato il Salone della Scuola che per il secondo anno consecutivo si è tenuto all'interno del Centro Fieristico novese. Sono state tre giornate (dal 17 al 19 novembre) utili per conoscere le offerte formative scolastiche e professionali presenti in tutta la Provincia di Alessandria. All'iniziativa, nata dalla collaborazione tra il Puntogiovani ed il Comune di Novi Ligure con la Provincia di Alessandria, hanno aderito oltre 40 istituti: tutte le Scuole Superiori e gli Enti di Formazione Professionale delle città di Alessandria, Novi, Casale, Tortona, Ovada, Acqui e Valenza. Era presente anche Genova con l'Istituto Nautico "San Giorgio" e l'Istituto Alberghiero "Marco Polo". A questi si sono affiancate numerose agenzie per l'impiego e centri territoriali educativi e di orientamento che operano in ambito provinciale. Il Salone conteneva anche un momento seminariale per approfondire temi inerenti al mondo della scuola.



Viale Caduti di Nassiriya

Alle cerimonia di intitolazione era presente il Colonnello Fulvio Fabbri, Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri



Un folto pubblico ha partecipato alla cerimonia di intitolazione di viale Caduti di Nassiriya che si è svolta il 12 novembre in zona Lodolino. A due anni esatti di distanza, Novi Ligure ha così ricordato il tragico attentato terroristico contro il contingente italiano in Iraq, che provocò 19 morti: 17 militari (5 dell'Esercito e 12

Carabinieri) e 2 civili. Alla cerimonia sono intervenute le massime autorità cittadine e provinciali. Oltre al Sindaco, Lorenzo Robbiano, hanno portato il loro saluto il Colonnello Fulvio Fabbri, Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il Vice Prefetto Vicario Carmelo Spampinato e Gesualdo Russo, Presidente della sezione novese dell'Associazione Carabinieri in Congedo. La parte religiosa è stata officiata dal Parroco di S. Maria della Pieve, Don Italo Spano. Era presente anche il Corpo Musicale cittadino "Romualdo Marengo". Al termine, come atto simbolico, è stato consegnato il tricolore italiano al Brigadiere dei Carabinieri Clemente Cossu, reduce dall'Iraq e presente alla cerimonia. Viale Caduti di Nassiriya sostituisce tutti i tratti di strada denominati "via Prolungamento Don Beniamino Dacatra" (il numero civico rimane invariato). Per i 510 residenti, il cambio di residenza verrà fatto automaticamente dall'Ufficio Anagrafe del Comune.



**Novi perde 2 milioni di euro.
Per uscire dalla stretta
governativa nasce Noviservizi**

Regna ancora l'incertezza sulle disposizioni in materia di finanza locale previste dalla Finanziaria. Sulla legge, attualmente in discussione in Parlamento, potrebbe ripercuotersi la sentenza della Corte Costituzionale che boccia i tagli agli Enti Locali decisi dal Governo nel 2004. Recentemente la Consulta ha ritenuto illegittima la parte del decreto che stabilisce le spese da ridurre: questi vincoli – hanno motivato i giudici – costituiscono un'ingerenza nell'autonomia degli Enti.

Alla luce di questa decisione, Governatori, Sindaci e Presidenti di Provincia chiedono di rivedere la Finanziaria 2006 e in una nota dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) il Presidente, Leonardo Domenici, chiede al Governo di aprire un tavolo di confronto con Regioni ed Enti Locali.

Ma il Ministro dell'Economia ha già fatto sapere che i contenuti della manovra non si toccano. Qualora l'atteggiamento di Giulio

Tremonti non cambiasse, si prospetterebbero tempi duri per le Autonomie locali.

Per i Comuni, infatti, è previsto un taglio nominale alle spese correnti del 6,7%. Dal tetto sono escluse le spese per interventi in campo sociale, mentre a quelle per il personale si applica una normativa ad hoc che prevede un taglio dell'1%. Per Novi questo significa una riduzione delle spese che potrebbe superare i 2 milioni di euro, ovvero una percentuale reale vicina al 15% di spese correnti in meno.

Per la nostra realtà si tratta di una cifra enorme che causerebbe la paralisi di molti servizi essenziali e l'annullamento di iniziative di promozione del territorio.

Anche per quanto riguarda gli investimenti le novità non sono positive. Il Comune di Novi potrà impegnare al massimo 9,5 milioni di euro mentre, grazie ad un programma di alienazioni immobiliari, sarebbe stato possibile investire circa 30 milioni.

Per uscire dalla stretta imposta dalla Finanziaria è stata costituito un nuovo soggetto con capitale interamente comunale. Si tratta di Noviservizi, società ufficializzata il 28 novembre scorso dal Consiglio Comunale, che ha lo scopo di gestire la farmacia comunale e la mensa scolastica. Gli obiettivi che persegue sono due, innanzitutto quello di dare una risposta ai tagli del Governo portando fuori dal bilancio comunale i costi dei due servizi.

L'altro è di migliorare efficacia ed efficienza, specialmente per un'attività commerciale come quella della farmacia che non viene avvantaggiata dalle rigide procedure tipiche dei regimi contabili a cui sono sottoposti gli Enti locali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, attualmente è in corso un confronto con la rappresentanza sindacale per raggiungere un accordo che tuteli i diritti e gli interessi dei dipendenti comunali.

La protesta degli Enti locali piemontesi

Per chiedere sostanziali modifiche alla Finanziaria 2006, le Associazioni di rappresentanza degli Enti locali piemontesi hanno organizzato una presenza pubblica di fronte alla Prefettura di Torino. La manifestazione, che si è svolta il 14 novembre, ha visto la presenza di numerosi Amministratori provenienti da tutta la regione. In rappresentanza del Comune di Novi Ligure era presente l'Assessore Giovanni Malfettani. Le preoccupazioni sulla finanza locale sono state raccolte dal Prefetto nel corso di un incontro con una delegazione di manifestanti che si è svolto nella tarda mattinata.

Mensa scolastica più utenti in fasce intermedie



Nonostante la popolazione scolastica sia diminuita da 4.906 a 4.880 unità, il servizio di mensa scolastica registra 14 iscritti in più rispetto allo scorso anno e passa da 1.881 a 1.895 utenti.

Aumentano anche le famiglie che hanno presentato la dichiarazione ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), per accedere alle fasce di reddito che consentono un risparmio sul prezzo dei pasti. Il numero di dichiarazioni passa da 560 a 817, pari al 43,11% del totale.

La campagna di informazione sull'importanza dell'ISEE ha quindi dato i suoi frutti. Una parte consistente delle famiglie sono state inserite in fasce di reddito intermedie o basse, ottenendo in alcuni casi un risparmio rispetto a quanto pagato l'anno scorso, nonostante l'adeguamento delle tariffe. Dal confronto tra la situazione attuale e lo scorso anno scolastico emerge, infatti, un aumento nel numero degli utenti che pagano cifre inferiori alla tariffa massima (vedi tabella).

NUMERO DI UTENTI PER QUOTA MEDIA DI CONTRIBUZIONE (confronto tra i due anni scolastici)

SPESA PER 20 PASTI	A.S. 2005-2006	A.S. 2004-2005	Delta in %
Meno di euro 15	210	204	2,94%
Fino a euro 55	113	77	46,75%
Tra euro 55 e euro 75	375	185	102,70
oltre euro 75	1197	1415	-15,41%
TOTALE	1895	1881	0,48%

Assestamento di bilancio

Nella seduta del 28 novembre, il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione 2005. Si tratta dell'ultima variazione dell'anno agli stanziamenti di bilancio, con la quale sono stati finanziati diversi interventi.

Tra questi:

- attività turistiche e di promozione del territorio per circa 115.000 euro
- spese in campo sociale per poco meno di 30.000 euro
- iniziative e servizi in campo culturale per circa 25.000 euro
- interventi di protezione ambientale per 15.000 euro
- iniziative di promozione in campo urbanistico per circa 15.000 euro

Queste spese sono state finanziate in gran parte grazie a contributi esterni, ma hanno dato buoni risultati anche alcune entrate proprie del Comune, come i proventi da parcheggi (+ 16.000 euro) ed il recupero dell'evasione fiscale (+ 80.000 euro).

La buona disponibilità di risorse aggiuntive ha consentito al Comune di destinare tutto l'avanzo di amministrazione 2005 a spese di investimento. Gli interventi finanziati sono:

- il rifacimento della copertura del tetto della scuola media Boccardo, per oltre 70.000 euro
- gli interventi sul Teatro Paolo Giacometti (ex Ilva), per quasi 25.000 euro
- alcune iniziative nel campo della protezione civile, per circa 20.000 euro.

La parola al Consiglio Comunale

In questo spazio autogestito trovano posto le opinioni dei rappresentanti dei gruppi consiliari. Pubblichiamo gli interventi che ci sono pervenuti

Un forte impegno per la crescita della città



Il consiglio comunale sta affrontando, uno dopo l'altro, una serie di temi essenziali per la nostra città: dal terzo valico di cui si discute, ancora una volta, con la massima apertura al dibattito e al confronto con la cittadinanza, alle questioni economiche, a cominciare dalla situazione produttiva della Pernigotti, alle problematiche ambientali e viabilistiche, cui si punta a dare una risposta, fra l'altro, col progetto del Movicentro e col grandioso progetto di riqualificazione urbanistica in atto nell'area ex-Ilva. E' positivo il metodo con cui l'Amministrazione comunale si sta confrontando con il consiglio, a cominciare dal-

l'ampia informazione che viene fornita nelle commissioni consiliari sui principali progetti in corso e sull'attività delle aziende partecipate del Comune. Non ci dovrebbe essere dunque molto da eccepire, su questo, anche da parte della minoranza, pur se vedo prevalere la tendenza a ingolfare i lavori consiliari con interpellanze fine a sé stesse o con polemiche pretestuose. Ma tant'è. Il problema non è il diritto della minoranza di controllare ed essere informata. Si tratta di capire se il consiglio può essere la sede in cui le diverse visioni della città trovano magari punti d'incontro per risolvere meglio i problemi. Questo ho proposto in consiglio e sono state espresse disponibilità. Vedremo se alle parole seguiranno i fatti. Intanto mi interessa sottolineare che, dal momento del suo insediamento la Giunta si è trovata a fronteggiare il peggiore attacco che sia mai stato portato all'autonomia dei Comuni da parte di chi sta forzando la mano al Parlamento per approvare una imprevedibile "devolution". Ai tagli in corso d'opera dell'anno passato, stanno per aggiungersi i pesanti tagli della prossima finanziaria. E' un miracolo dunque che l'esercizio finanziario in corso si stia concludendo con la salvaguardia degli equilibri di bilancio e trovando le risorse necessarie per consolidare i servizi comunali e per realizzare importanti investimenti. La decisione di affrontare in modo innovativo le modalità di gestione di alcuni servizi, come la farmacia comunale e la mensa scolastica, mantenendone il controllo in capo al Comune, si abbina alla scelta di valorizzare il ruolo e la capacità imprenditoriale delle nostre aziende partecipate impegnandole in progetti importanti come il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e lo stesso Movicentro.

Il gruppo consiliare dei Democratici di sinistra è impegnato a sostenere l'azione della Giunta comunale a favore della crescita sociale e civile della città.

Mario Lovelli
Democratici di Sinistra



Discarica abusiva su terreno comunale

In via Pietro Isola, nell'area di proprietà comunale dove un tempo c'era il macello e più recentemente il magazzino dell'Ufficio Tecnico, il 19 ottobre scorso, la Guardia di Finanza ha sequestrato una discarica abusiva. Per mesi, sul terreno pubblico, è stato accumulato di tutto: terra, carta e cartoni di vario genere, residui derivanti dalla potatura degli alberi e dallo sfalcio delle airole,

bidoni vuoti che in origine contenevano solventi, sedie rotte, televisori e lavatrici non più funzionanti e... sicuramente... ci stiamo dimenticando qualcosa. Il tutto è accaduto senza che nessuno si accorgesse di nulla, nella più totale mancanza di controlli. Alla Procura della Repubblica di Alessandria è stata aperta un'indagine, per accertare se tutto ciò abbia rilevanza penale e, in caso affermativo, per individuare i colpevoli di tale scempio.

L'opposizione ritiene che, su un fatto così grave, debba essere fatta la massima chiarezza anche a livello amministrativo: per questo motivo, con i colleghi Accili, Porta e Repetti di Forza Italia, Gemme e Raffaghello della Lega Nord e Giuseppe Ponta della lista civica "Novi Città Futura", abbiamo chiesto che, all'interno del consiglio comunale, sia formata una commissione d'indagine. Non c'è nessuna volontà di sostituirsi alla Magistratura, che ha il compito di accertare se siano stati commessi reati e, in caso positivo, di perseguire i colpevoli. La commissione d'indagine deve operare sul piano amministrativo, per capire come sia stato possibile che accadesse tutto questo, se, ed in quale misura, vi abbiano concorso gli uffici comunali: lo scopo principale di questa iniziativa è preservare l'immagine dell'Ente, evitare che si diffonda in città la convinzione che i dipendenti comunali operano nella più totale anarchia, violando le regole che si pretende siano applicate dagli altri cittadini. Come abbiamo precisato nella mozione con cui abbiamo chiesto l'istituzione della commissione d'indagine: "da un lato, è interesse dell'Amministrazione Comunale evitare che si diffondano notizie prive di fondamento e volte esclusivamente a screditare l'immagine e la reputazione dell'Ente; dall'altro, nel rispetto dell'indagine penale pendente, è indifferibile analizzare quanto accaduto, acclearando eventuali responsabilità amministrative, anche sotto il profilo dell'omissione dei controlli sulla proprietà pubblica". Mentre scriviamo questa nota, la Giunta e la maggioranza non si sono ancora pronunciate sul punto, che è iscritto all'ordine del giorno del consiglio comunale: ci auguriamo che sappiano cogliere lo spirito costruttivo della nostra proposta, che, lo ripetiamo, è finalizzata esclusivamente a tutelare gli interessi del nostro Comune e della nostra Città.

Piero Verneti
Forza Italia



La faccia oscura della luna

E, in questi giorni, d'attualità il tema riguardante il progetto del terzo valico ferroviario, il quale dovrebbe collegare la Liguria al Piemonte. Intorno a questo argomento,

per anni, sono stati sviluppati incontri a tutti i livelli, ragionamenti, approfondimenti e proposte rispetto al tracciato, all'impatto ambientale della linea ferroviaria e relativa cantierizzazione, e della necessità e strategicità dell'Opera. Rifondazione non si è mai sottratta fino ad oggi a questa discussione e non lo farà in futuro. A nostro avviso, quello che sappiamo adesso sull'impatto ambientale, segna in modo irrimediabilmente devastante il nostro territorio, tenuto conto che questo scavo della linea sarà della larghezza abbondante dei binari con una profondità di almeno quindici metri e dovrà avere una fascia di rispetto di settanta metri per lato. Ovunque passi, farà ta-

bula rasa. Per non parlare del fatto inequivocabile che lo scavo della linea ferroviaria andrà ad intaccare le falde freatiche, che, a detta dei tecnici, rimarranno gonfie di acqua a monte dello scavo e praticamente all'asciutto a valle dello stesso; per non citare, inoltre, l'impatto che si avrà nel basso Pieve. Non si può non tener conto della cantierizzazione, che per quanto ci riguarda e ne sappiamo oggi, metterà alla luce tre cantieri che rimarranno sul nostro territorio per almeno sei anni (tempi previsti dell'opera), cantieri ai quali dedicheranno anche una nuova viabilità (ulteriori strade che andranno a collegarsi presumibilmente alla attuale trentacinque bis e futura ter) che sfoneranno per anni su queste strade, giorno e notte a ritmo ininterrotto, automezzi pesanti carichi di smarino e quant'altro.

Questi sono solo alcuni aspetti tra i più macroscopici a livello ambientale che accompagnano il progetto del terzo valico, ma vi è anche il problema dell'economicità di quest'Opera, un'Opera del valore di cinque miliardi di euro, finanziata tutta con denaro pubblico, contrariamente a quanto era stato detto in precedenza, e cioè, che avrebbe dovuto essere finanziata anche da soggetti privati. Ma quali problemi, ormai a tutti noti, ci riserva il lato opposto di questa faccia della

medaglia? Il lato opposto di questa faccia della medaglia ci consegna una rete ferroviaria italiana che avrebbe forte necessità di interventi di manutenzione, sia delle linee, sia dei treni. Oggi, la tecnologia ci consente di raggiungere New York piuttosto che la Nuova Zelanda in poche ore; la tecnologia moderna ci consente di girare intorno alla Luna e tornarcene a casa. Invece abbiamo treni che ogni tanto deragliano provocando vittime umane e la distruzione di ciò che investono e purtroppo questi sono incidenti che forse, in diversi casi potrebbero essere evitati. Se ci mettessimo nei panni dei pendolari che tutti i giorni si trovano alle prese con ritardi e guasti, ci renderemmo conto che è estremamente faticoso viaggiare sulle linee per raggiungere centri come Milano, Torino e Genova. Rifondazione è convinta che sarebbe sicuramente più opportuno investire i capitali e le risorse dello Stato (in questo caso cinque miliardi di euro) non in progetti utili solo a pochissimi soggetti, ma per quegli interventi che servono a migliorare sia le reti ferroviarie, sia l'efficienza dei treni, il tutto senza sottrarsi al confronto ed al dibattito politico e istituzionale con gli altri partiti, comitati, associazioni etc...

Michele Sangiovanni
Partito della Rifondazione Comunista

Un volto diverso per la città



La storia infinita di un Amministratore locale deve fare i conti ogni giorno con una realtà sempre in movimento. Il non facile compito di gestire le cose, in particolare la cosa pubblica, viene reso sempre più complesso da nuovi balzelli che la Finanziaria 2005/2006 sta introducendo. Tagli complessivi che si aggirano per l'Ente Locale tra il 6,5 e il 6,8%. Il che vuol dire ridurre i costi e quindi i servizi per i Cittadini, ma anche avere entrate inferiori.

Una parentesi nello spazio a disposizione della Margherita su queste colonne, deve toccare il progetto dell'alta/CEA/V che ci vede attori non protagonisti, essendo il progetto elaborato a livello nazionale, e che ci impegna, come pubblici amministratori, a contrapporre progetti di mediazione per mitigare quello che potrebbe essere l'impatto ambientale, rivalutando nel contempo lo scalo merci di S. Bovo. Sarà utile tutto questo? Quando abbiamo treni e linee con scarsa sicurezza e quando la riduzione del traffico su gomma sarà solo una riduzione di percorso chilometrico? Certo è che l'impegno dell'Amministrazione è e sarà notevole per le scelte che si andranno a subire, per i correttivi che dovremmo opporre. La Città vive momenti di grande operosità, cantieri aperti, opere di investimento che daranno, una volta terminate, un volto diverso a Novi Ligure, per trasformare, insieme alle forze imprenditoriali, commerciali e a tutte le organizzazioni sociali, quella che negli anni '50 e '60 era a prevalenza industriale, oggi Città commerciale e di turismo. Ma per poter far questo occorre che tutti siano più attenti al decoro cittadino e si vigili su questo. La pulizia è compito di una Amministrazione Comunale ma è un dovere del cittadino mantenere pulita la Città, ed è uno dei punti prioritari del programma del mio partito.

Cellino Mario Pastorello
La Margherita

Solidarietà ai lavoratori della Pernigotti

Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un documento che esprime preoccupazione riguardo alla crisi che sta attraversando lo stabilimento Pernigotti.

Questo il testo dell'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVI LIGURE

PREMESSO

che la situazione dello Stabilimento Pernigotti di Novi Ligure presenta notevoli elementi di preoccupazione in ordine all'andamento produttivo, all'occupazione e all'assetto proprietario

SOTTOLINEA

che lo stabilimento Pernigotti rappresenta, per Novi e per il novese, una importante e storica realtà produttiva, che da sempre qualifica il settore dolciario sia a livello nazionale che internazionale

ESPRIME PREOCCUPAZIONE

in ordine all'avviato processo volto alla vendita dello stabilimento di cui fino ad oggi non si conoscono i risultati, alla mancanza di un piano industriale e all'annunciata riduzione degli organici

ESPRIME SOLIDARIETA'

ai lavoratori per lo stato di incertezza in cui versa l'unità produttiva

CHIEDE

al Gruppo Averna, proprietario dello Stabilimento Pernigotti di Novi Ligure, di avviare un serio confronto con le rappresentanze sindacali dei lavoratori in ordine alla permanenza a Novi Ligure e al rilancio dell'unità produttiva e all'assetto proprietario della Pernigotti SpA

DICHIARA

la propria contrarietà allo smantellamento delle produzioni che caratterizzano la Pernigotti, rilevando che la diversificazione delle produzioni abbinate al prestigioso marchio, sono il punto di forza dell'azienda stessa

SI RISERVA

in merito alle notizie di possibili intenti speculativi sull'area dello stabilimento di adottare quei provvedimenti di competenza, atti a salvaguardare la permanenza dell'unità produttiva

Novi Ligure, 10 novembre 2005



Dubbi e incertezze sul Movicentro

Il "cantiere Novi" non concede tregua ai suoi cittadini, oramai da mesi costretti a muoversi fra rotonde in costruzione, sensi unici alternati e non, rifacimenti stradali parziali o radicali; cantieri che hanno trasformato la viabilità ordinaria cittadina in una continua gimcana, resa ancora più problematica dalla sempre minore disponibilità di parcheggi in centro. Risale alle celebrazioni di inizio novembre l'ultima sconfitta che l'Amministrazione ha dovuto

registrare: la tanto annunciata riapertura di via Bixio per consentire l'accesso all'ingresso principale del cimitero cittadino, nonostante l'intervento di quella che pomposamente è stata definita la "task force" delle ditte che stanno effettuando gli interventi dell'area Euronovi, si è ridotta ad una strisciata di asfalto, steso in fretta e furia, quasi a volere piantare una sorta di bandierina, ad uso esclusivamente pedonale. Conseguenza: traffico congestionato in via Isola, disagi per i cittadini e per tutti coloro che si sono recati in visita alle tombe dei loro cari. Vengono i brividi se si pensa che questi sono, tutto sommato, interventi con un impatto limitato se raffrontati con quanto accadrà quando verrà inaugurato il cantiere per il movicentro, questo mostro progettuale di cui a Novi nessuno sembra sentire la necessità al di fuori della maggioranza che governa il comune. Legate alla realizzazione del movicentro sono le incertezze e dubbi che coinvolgono i pendolari: se piazza Pernigotti (il maneggio per capirci) è destinata ad essere trasformata in uno spazio con diversa destinazione rispetto all'attuale e il parcheggio parallelo a via Isola sarà considerevolmente ridotto dove andranno a parcheggiare i numerosi pendolari che tutti giorni prendono il treno per recarsi al lavoro? A pagamento nel movicentro? Nel parcheggio del Bennet in zona Euronovi? O magari a casa del sindaco? Per chiudere una triste considerazione sul futuro di quella parte di Novi che si trova al di fuori di questo turbinio di interventi. Quale progettazione, quale futuro ha in mente la sagace Giunta novese per tutta la zona che si estende dalla ferrovia verso i comuni di Pozzolo e Cassano? Nulla ci è dato di sapere, forse Novi come l'abbiamo conosciuta ha finito il suo ciclo, il futuro si chiama Euronovi e Centro Fieristico.... che tristezza.

Alessandro Gemme
Lega Nord



Terzo Valico, la politica amministrativa e il ruolo delle istituzioni

Il Partito dei Comunisti Italiani è impegnato nella realizzazione del programma di governo della città e per questo obiettivo si impegna attraverso i propri rappresentanti nelle istituzioni. La legge finanziaria che il Governo si appresta a varare è profondamente penalizzante nei confronti dei ceti più deboli perché tende a colpire gli Enti Locali e i servizi che eroga. L'impegno dei Comunisti Italiani di Novi è quello che l'impatto devastante di questa finanziaria sia il meno pesante possibile nei confronti dei cittadini, delle fasce più deboli e dei lavoratori che vogliamo rappresentare.

I Comunisti Italiani si impegnano a non lasciar passare tagli indiscriminati e soprattutto contro le condizioni di vita dei lavoratori e affermano come il servizio pubblico rimanga centrale nella nostra azione.

Un tema di stretta attualità è il dibattito intorno al terzo valico e all'impatto che questa grande opera potrebbe avere sul nostro territorio. Il nostro Partito ha più volte ribadito la netta contrarietà ad un'opera devastante dal punto di vista dell'impatto ambientale anche se ci rendiamo conto che il progresso non si arresta e che la necessità di aprire nuovi percorsi di comunicazione sia centrale nelle strategie economiche e politiche. I costi che una simile opera comporta non possono e non devono ricadere sulla collettività senza un ritorno evidente ed immediato, così come non è possibile che gli attuali progetti non siano modificati strutturalmente ed in accordo con le comunità locali. L'impegno dei Comunisti novesi e della Federazione Provinciale è di approfondire il dibattito e di adentrarsi in tutti gli aspetti del problema, proprio per questo stiamo pensando ad una riunione di livello interregionale da svolgersi a Novi.

Un'ultima considerazione è sull'attività del Consiglio Comunale che rischia troppe volte di correre dietro alle interpellanze di una parte della minoranza che pur di ritagliarsi qualche piccolo spazio sulla stampa locale ci costringe, troppe volte, a dibattiti estenuanti su problematiche banali o personalistiche, magari anche superati dai fatti dimenticando i reali problemi della Città.

Siamo convinti che il Consiglio Comunale si debba riappropriare fino in fondo delle sue competenze e quindi pensiamo che gli strumenti di cui i consiglieri debbono essere dotati siano oggi ancora insufficienti. È necessario sviluppare il dialogo tra le esigenze che emergono dal Consiglio Comunale, in particolare dai consiglieri di maggioranza e coloro che nell'Amministrazione hanno il compito di realizzare programmi e progetti.

Gabriele Del Sorbo
Comunisti Italiani



TEATRO
Paolo
Giacometti
ex Teatro Ilva
NOVI LIGURE



**STAGIONE
TEATRALE
2005-2006**



con il patrocinio di



PROGRAMMA

► **MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2005**

Teatro Stabile di Firenze

Ti ho sposato per allegria

di **Natalia Ginzburg**
con **Maria Amelia Monti** e **Antonio Catania**
regia **Valerio Binasco**



► **MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2005**

Compagnia **est-esperienze** teatrali - Progetto U.R.T.

La morte e la fanciulla

di **Ariel Dorfman**
con **Alessandra Schiavoni**, **Massimo Brizi**, **Federico Vanni**
regia **Riccardo Bellandi**



► **GIOVEDÌ 29 DICEMBRE 2005**

Associazione Culturale Musikè

Da Novi a Spoleto nel nome di Marenco

Gran Concerto di fine anno con l'Orchestra Filarmonica di Oradea (Romania)
solista **Gabriele Francioli**
direttore **Maurizio Billi**



► **SABATO 28 GENNAIO 2006**

Nuovo Teatro Nuovo - Teatro Stabile di Innovazione

L'ereditiera

di **Annibale Ruccello** e **Lello Guida**
con **M. Piseddu**, **G. Ludeno**, **A. Cirillo**, **R. Giglio**, **M. Dalisi**, **A. Romano**, **S. Caruso**
regia **Arturo Cirillo**



► **MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO 2006**

Teatro Cultura Produzioni

Il piacere dell'onestà

di **Luigi Pirandello**
con **Giuseppe Pambieri** e **Lia Tanzi**
regia **Lamberto Puggelli**



► **MARTEDÌ 28 FEBBRAIO 2006**

Benvenuti srl

Ritorno in Casa Gori

di **Ugo Chiti** e **Alessandro Benvenuti**
con **Alessandro Benvenuti**
regia **Alessandro Benvenuti**



► **MERCOLEDÌ 15 MARZO 2006**

Irma Spettacoli

Alice. Una meraviglia di paese

di **Lella Costa**, **Giorgio Gallione**, **Massimo Cirri**, **Adriano Sofri**
con **Lella Costa**
regia **Giorgio Gallione**



► **VENERDÌ 31 MARZO 2006**

Fox & Gould Produzioni

Il mio cane stupido

di **John Fante**
con **Andrea Brambilla**
regia **Giorgio Gallione**



BIGLIETTI E ABBONAMENTI

BIGLIETTI

1° SETTORE: intero € **18.00** ridotto € **15.00**
2° SETTORE: intero € **15.00** ridotto € **12.00**



PREVENDITA BIGLIETTI:

Biblioteca Civica - Centro Comunale di Cultura "Gianfrancesco Capurro" Via G. Marconi, 66
INFO 0143.76246-78194
biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it

ABBONAMENTI 7 SPETTACOLI con posto fisso

1° SETTORE: intero € **108.00** ridotto € **89.00**
2° SETTORE: intero € **89.00** ridotto € **72.00**
CON CONCERTO DI FINE ANNO IN OMAGGIO

ABBONAMENTI 4 SPETTACOLI con posto fisso

1° SETTORE: intero € **60.00** ridotto € **51.00**
2° SETTORE: intero € **51.00** ridotto € **40.00**

NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE
BOTTEGHINO TEATRO APERTURA ORE 19.30

Inizio spettacoli ore 21.00

EURONNOVI

La “pietra fluida”, i marciapiedi e le rotonde



Così sarà la rotonda del Museo dei Campionissimi

- ❶ Rotonda tra via Bixio e via Mameli.
- ❷ Rotonda tra corso Piave e corso Marengo.
- ❸ Rotonda della Ferriera.
- ❹ Arredo urbano, esempio di panchina.
- ❺ La pietra fluida caratterizza anche i marciapiedi.

L'annunciata nuova viabilità a contorno dell'area ex Ilva ha cominciato a prendere forma. Strade nuove, piste ciclabili, marciapiedi, nuove rotonde. L'intervento non è ancora finito, ancora mesi di lavoro sono programmati. Per la tarda primavera tutto dovrebbe essere terminato.

Siamo all'incirca a metà dell'opera, una fase nella quale alcune realizzazioni cominciano a prendere forma ma non in maniera definitiva.

Qualcuno si sarà dunque chiesto che significato hanno quelle strutture in cemento che emergono al centro delle rotonde, quasi come se un' "onda" spuntasse improvvisamente da sottoterra per poi "rituffarsi" nuovamente da dove è venuta;

così come altri si saranno chiesti il significato di quelle strisce nere di ardesia che si stringono e si allargano al centro dei marciapiedi.

Si tratta della “pietra fluida”, una scelta architettonica che accompagnerà i marciapiedi e le rotonde della viabilità al contorno e all'interno dell'area Euronovi.

Impossibile descrivere fino in fondo quale sarà il risultato finale e altrettanto impossibile oggi, vedendo gli attuali manufatti, rendersi conto di quale sarà il risultato a lavori terminati.

Certo è che la “pietra fluida” caratterizzerà quella zona della città. Inutile sottolineare che gli ampi marciapiedi daranno più sicurezza ai pedoni, che le piste ciclabili permetteranno di raggiungere la zona e la città in bicicletta e in sicurezza, che le rotonde hanno il compito di rallentare il traffico ma anche di fluidificarlo al tempo stesso, diminuendo l'incidentalità negli incroci.

Ma torniamo alla “pietra fluida”: il concetto è quello di avere un arredo originale ed omogeneo che caratterizzi la zona, le “onde” che sembrano uscire da sottoterra nelle rotonde non sono altro che la continuità della fascia di ardesia dei marciapiedi, cioè la pietra che ha un andamento irregolare (ad onda, appunto) che quando arriva ad un incrocio con una rotonda, sparisce, si tuffa sottoterra per comparire improvvisamente al centro di una rotonda, scomparire nuovamente e ricomparire nuovamente in un altro marciapiede.

A completare l'opera ci sarà un nuovo arredo urbano, panchine, alberi, illuminazione, aiuole.

Le rotonde saranno completate con verde e soprattutto saranno caratterizzate da elementi di arredo.

Al centro della rotonda di Corso Piave-Corso Marengo zampillerà una fontana molto scenografica, nella nuova rotonda davanti al Museo dei Campionissimi ci sarà il “logo” del Museo stesso, nella rotonda al centro dell'area ci saranno elementi del capannone Ilva oggi in demolizione per ricordare ciò che per quasi un secolo ha ospitato l'area e tante altre novità.

Insomma è ancora presto per farsi un'idea del risultato finale.

